

Sante Messe nelle comunità

DOMENICA 19 NOVEMBRE - XXXIII DEL TEMPO ORDINARIO

Prima Giornata Mondiale dei Poveri

Ore 8.30 - SG Gambarato Roberto

Ore 10.00 - LN Bertazzolo Norma ed Emilio, Piva Donatella, Bettella Lino e Polonio Elsa - Garbo Loris, Lino e def. fam.

Ore 11.00 - SG Rigato Mario e don Antonio - Garbo Rita, Ugo e Antonia
Durante la s. messa sarà celebrato il rito di ammissione al Primo Discepolato per i ragazzi del percorso di catechesi di Iniziazione Cristiana

Ore 18.00 - LN

LUNEDÌ 20 NOVEMBRE

Ore 8.30 - SG Pettenello Giovanni, Antonio, Giovanni e Giulio

MARTEDÌ 21 NOVEMBRE - PRESENTAZIONE DELLA BEATA VERGINE

MARIA

Ore 18.30 - LN Toffano Silvana

MERCOLEDÌ 22 NOVEMBRE - SANTA CECILIA, VERGINE E MARTIRE

Ore 18.30 - SG Pettenello Guerina, Maria e Disarò Sante - Rampin Fernando, Bertazzolo Renzo, Romilda e Gino

GIOVEDÌ 23 NOVEMBRE

Ore 18.30 - LN

VENERDÌ 24 NOVEMBRE - SANTI ANDREA DUNG-LAC, SACERDOTE E

COMPAGNI, MARTIRI

Ore 8.30 - LN

Ore 18.30 - SG Paccagnella Alfredo

SABATO 25 NOVEMBRE

Ore 18.00 (*della Domenica*) - LN Allegro Giuseppe

Ore 19.00 (*della Domenica*) - SG Pellegrini Simone ed Ermo - Libero

Isidoro - Beo Natale e def. fam., Badan Antonio e def. fam. - Destro
Ettore, Antonia, Patrizia e def. fam. - cugini Paccagnella (Sonia,
Donatella, Attilio e Antonio) - Francescon Nadia, Rita e Maria, Angelo e
Pietro e def. fam. - Fracasso Dimo e Cesarina - Bagarello Igino

DOMENICA 26 NOVEMBRE - XXXIV DEL TEMPO ORDINARIO NOSTRO

SIGNORE GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO

Giornata di sensibilizzazione per il Sostentamento del Clero

Ore 8.30 - SG Varotto Adone, Fanny, Ernito e Ida - Maniero Rino

Ore 10.00 - LN Trolese Orlanda - Masiero Italo e Giulia, Fasolo Giuseppe e
Maria

Ore 11.00 - SG

Ore 18.00 - LN Melato Placido e Voltan Antonietta

ALBIGNASEGO

Parrocchie dei S. Apostoli Giacomo e Andrea in Lion

LION
S. Andrea 123 - 049710506
Socità dell'Infanzia 049710024
www.parcocchialion.it



S. GIACOMO
Risorgimento 21 - 0498010317
Socità dell'Infanzia 049801053
www.sanjiacomopalibignasego.it



«Beata Virgo, Matera vocati vocem humanam!»

19 novembre 2017 – XXXIII Domenica del Tempo Ordinario

✘ Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 25, 14-30)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «Avverrà come a un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, secondo le capacità di ciascuno; poi partì. Subito colui che aveva ricevuto cinque talenti andò a impiegarli, e ne guadagnò altri cinque. Così anche quello che ne aveva ricevuti due, ne guadagnò altri due. Colui invece che aveva ricevuto un solo talento, andò a fare una buca nel terreno e vi nascose il denaro del suo padrone. [...]

Un Dio che ci chiama a non rimanere mai immobili

Il Vangelo è pieno di una teologia semplice, la teologia del seme, del lievito, di inizi che devono fiorire. A noi tocca il lavoro paziente e intelligente di chi ha cura dei germogli e dei talenti. Dio è la primavera del cosmo, a noi il compito di esserne l'estate feconda di frutti.

Come sovente nelle parabole, un padrone, che è Dio, consegna qualcosa, affida un compito, ed esce di scena. Ci consegna il mondo, con poche istruzioni per l'uso, e tanta libertà. Una sola regola fondamentale, quella data ad Adamo: coltiva e custodisci, ama e moltiplica la vita.

La parabola dei talenti è l'esortazione pressante ad avere più paura di restare inerti e immobili, come il terzo servo, che di sbagliare (Evangelii gaudium 49); la paura ci rende perdenti nella vita: quante volte abbiamo rinunciato a vincere solo per il timore di finire sconfitti!

La pedagogia del Vangelo ci accompagna invece a compiere tre passi fondamentali per l'umana crescita: non avere paura, non fare paura, liberare dalla paura. Soprattutto da quella che è la madre di tutte le paure, cioè la paura di Dio.

Se leggiamo con attenzione il seguito della parabola, scopriamo che ci viene rivelato che Dio non è esattore delle tasse, un contabile che rinvole indietro i suoi talenti con gli interessi.

Dice infatti: «Sei stato fedele nel poco, ti darò autorità su molto». Ciò che i servi hanno realizzato non solo rimane a loro, ma in più viene moltiplicato. I

servi vanno per restituire, e Dio rilancia: e questo accrescimento, questo incremento di vita è esattamente la bella notizia. Questa spirale d'amore che si espande è l'energia segreta di tutto ciò che vive, e che ha la sua sorgente nel cuore buono di Dio. Tutto ci è dato come addizione di vita.

Nessuna tirannia, nessun capitalismo della quantità: infatti colui che consegna dieci talenti non è più bravo di quello che ne riporta quattro. Non c'è una cifra ideale da raggiungere: c'è da camminare con fedeltà a te stesso, a ciò che hai ricevuto, a ciò che sai fare, là dove la vita ti ha messo, fedele alla tua verità, senza maschere e paure. Le bilance di Dio non sono quantitative, ma qualitative.

Dietro l'immagine dei talenti non ci sono soltanto i doni di intelligenza, di cuore, di carattere, le mie capacità. C'è madre terra, e tutte le creature messe sulla mia strada sono un dono del cielo per me. Ognuno è talento di Dio per gli altri.

Magnifica suona la nuova formula del matrimonio: «Io accolgo te, come mio talento, come il regalo più bello che Dio mi ha fatto». Lo può dire lo sposo alla sposa, l'amico all'amico: Sei tu il mio talento! E il mio impegno sarà prendermi cura di te, aiutarti a fiorire nel tempo e nell'eterno.

«L'essenza dell'amore non è in ciò che è comune, è nel costringere l'altro a diventare qualcosa, a diventare infinitamente tanto, a diventare il meglio di ciò che può diventare» (R.M. Rilke)

Padre Ermen Ranichi

Martedì 21 novembre

LN - Ufficio parrocchiale ore 17.15 - 18.30

SG - Incontro di preparazione dei battesimi comunitari del 26 novembre ore 20.00

Mercoledì 22 novembre

SG - Ufficio parrocchiale ore 16.00-18.30

Giovedì 23 novembre

Congrega vicariale dei sacerdoti, a Maserà ore 9.30

Venerdì 24 novembre

LN - Incontro catechisti ore 21.00

Sabato 25 novembre

SG Rito di consegna della santa Croce (nel secondo tempo, primo discopolato, seconda tappa di catechesi per l'Iniziazione Cristiana dei fanciulli e dei ragazzi) alle ore 15.00

PRIMA GIORNATA MONDIALE DEI POVERI

Al termine del Giubileo della Misericordia papa Francesco ha voluto offrire alla Chiesa la Giornata Mondiale dei Poveri (Domenica 19 novembre), perché in tutto il mondo le comunità cristiane diventino sempre più e meglio segno concreto della carità di Cristo per gli ultimi e i più bisognosi (cfr. Messaggio di papa Francesco, n. 6).

In primo luogo siamo chiamati a farci vicini ai poveri nella preghiera ed, insieme ad essa, attraverso momenti di incontro e di amicizia, di solidarietà e di aiuto concreto. La Caritas ci aiuta in questo suggerendo: "se vuoi continuare a conoscere i poveri, avvicinati concretamente a loro attraverso alcune esperienze presenti nelle comunità: incontra anziani soli, persone disabili e le loro famiglie, le persone migranti, le famiglie in difficoltà, porta vicinanza alle persone malate, dona tempo come volontario presso il centro di ascolto della tua parrocchia o in altri gruppi e associazioni che sono vicine alle persone in difficoltà nel territorio".

Con un'esortazione che possiamo sentire per tutti: "poveri e capaci di dono, in fondo, siamo tutti noi".

PASTORALE GIOVANILE

Segnaliamo gli incontri di questa settimana:

Gruppo giovani vicariale - lunedì a San Tommaso con cena assieme alle ore 20.00 e successivo incontro alle ore 21.00

Gruppo giovanissimi - mercoledì a Lion ore 20.30

Gruppo 14enni - giovedì a Lion ore 20.30

OPEN DAY

In questa settimana avremo la possibilità di conoscere la proposta delle nostre scuole dell'infanzia con una visita e l'incontro con il personale nelle seguenti giornate:

LN - mercoledì 24 ore 16.30-18.00

SG - sabato 25 ore 10.00-12.00 (e anche sabato 20 gennaio 2018)

ASSEMBLEA DIOCESANA

Sabato 25 novembre il vescovo Claudio ha convocato l'Assemblea Diocesana, in cui, per quest'anno, potremo in particolare ringraziare il Signore per i cinque anni di mandato degli Organismi di comunione. L'incontro inizia alle ore 9.30 in piazza Duomo, in cui faremo memoria del nostro Battesimo, e terminerà verso le ore 11.00. A questo incontro, oltre ai parroci e ai vicepresidenti dei consigli pastorali, possono partecipare anche altri membri degli Organismi così come altri operatori pastorali che lo desiderino.